

Lavori Usuranti.

Istruzioni per l'uso.



CISL
PIEMONTE

Una legge attesa da vent'anni. Entrerà in vigore il 26 maggio il D.Lgs. 21 aprile 2011 n. 67, dopo quasi vent'anni di inutili tentativi.

Quale l'intento della norma. La legge è, essenzialmente, volta a consentire ai lavoratori dipendenti impegnati in attività connotate da particolare indice di stress psico-fisico, di maturare il diritto alla pensione con un anticipo fino a tre anni.

Sono quattro le categorie di lavoratori dipendenti interessati.

A) Soggetti individuati dal "decreto Salvi" del 1999 ad esempio:

«lavori in galleria», «lavori nelle cave», «lavori svolti dai palombari»; «lavori ad alte temperature», «lavorazione del vetro cavo», «lavori di asportazione dell'amianto»

B) Lavoratori notturni

- lavoratori impegnati in lavori notturni a turni per almeno 6 ore nel periodo notturno e per un numero di giorni lavorativi all'anno non inferiore a 78 o a 64 (a seconda della data di maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione);
- lavoratori notturni che prestano la loro attività per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino, per periodi di lavoro effettivo di durata pari all'intero anno lavorativo.

C) Lavoratori addetti alla cosiddetta "linea catena"

- Si tratta di soggetti che, nell'ambito di un processo produttivo in serie, svolgono lavori caratterizzati dalla ripetizione costante dello stesso ciclo lavorativo contraddistinto da un ritmo vincolante dei tempi di produzione.

D) Conducenti di veicoli di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a Servizio pubblico di trasporto collettivo.

Requisiti età e contributi.

- ⇒ 35 anni di contributi
- ⇒ Avere 57 o 58 anni di età

Entro giugno deve uscire un decreto che stabilisce le modalità per la presentazione delle domande.

Presentazione della domanda

per l'accesso al beneficio. Ai fini dell'accesso al beneficio, i lavoratori interessati sono tenuti a trasmettere all'Ente previdenziale competente la relativa domanda e la necessaria documentazione (individuata dalla legge):

entro il 30 settembre 2011, qualora abbiano già maturato o maturino i requisiti agevolati entro il 31 dicembre 2011;
entro il 1° marzo dell'anno di maturazione dei requisiti agevolati qualora essi siano maturati a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Le condizioni:

Per beneficiare dell'accesso anticipato alla pensione di anzianità è necessario che i soggetti sopra individuati abbiano svolto una o più delle attività lavorative usuranti per un periodo di tempo pari:

ad almeno sette anni, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, negli ultimi dieci di attività lavorativa (per le pensioni aventi decorrenza entro il 31 dicembre 2017);

ad almeno la metà della vita lavorativa complessiva, per le pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 2018.